

AIPPI

GRUPPO ITALIANO

Gruppo design: riunione del 1.12.2011

Il 1.12.2011, alle ore 16.30, presso lo Studio Ubertazzi, in corso di Porta Ticinese 60, Milano, si è riunito il gruppo di studio sul design di AIPPI. Sono presenti Lorenzo Biglia, Ilaria Carli; Simona Cazzaniga, Carlo Faggioni, Mario Franzosi, Lamberto Liuzzo, Roberto Mazzeo, Alessandra Pannozzo, Chiara Pappalardo, Laura Piazza, Angelo Maria Rovati, Giulietta Sada, Fabrizio Sanna, Stefano Vatti, Cesare Zamboni; ospite Patrizia Scarzella.

Il gruppo è convocato per discutere i seguenti punti:

1. presentazione del gruppo internazionale di AIPPI sul design;
2. la definizione di "design".

1) Interviene il prof. Franzosi quale presidente del gruppo di studio di AIPPI Int. sul design per illustrarne composizione e obiettivi. Franzosi mette in luce come la stessa elaborazione di una definizione condivisa di design all'interno di una compagine di estrazione internazionale è risultata difficile. Il gruppo ha dunque anzitutto deciso di sottoporre ai gruppi nazionali una question, anche al fine di ricevere spunti sulla tutela preferibile per questa tipologia di opere. Franzosi rileva che la sua definizione favorita di design è quella contenuta nel codice elaborato dal giurì del design che parla di *"forme esteticamente e funzionalmente coerenti"*.

2) Interviene l'arch. Patrizia Scarzella, esperta di disegno industriale e ospite del gruppo per contribuire a rinvenire una definizione di disegno industriale che sia condivisa tra giuristi e designer. Scarzella propone una panoramica delle forme di espressione che ricadono nell'ambito del design, a partire dal "disegno industriale" di prodotto come definito da Alberto Rosselli fino alle recenti teorie sul "design strategico". Segue un ampio dibattito tra i componenti del gruppo in cui intervengono in particolare Biglia, Cazzaniga, Faggioni, Franzosi, Liuzzo, Piazza, Sanna, Scarzella, Vatti proponendo riflessioni sulla definizione di design e naturalmente sulle forme di tutela esistenti e auspicabili per il medesimo.

Dal punto di vista del disegno industriale di "prodotto", su cui si concentra il lavoro del gruppo, l'arch. Scarzella e la maggior parte degli intervenuti concordano che il termine "disegno industriale" indica forme che fondono in modo massimamente coerente forme funzionali ed estetiche (che devono essere, secondo Scarzella, anche particolarmente innovative). Le forme che ornano un bene senza incidere sulla sua funzionalità non rientrano invece nell'ambito del "disegno industriale" (costituendo piuttosto attività di "styling"). Il gruppo nota che entrambe queste tipologie di forme del prodotto sono tutelate dalla disciplina europea e nazionale sui disegni e modelli, ma solo le prime sembrano essere incluse nella nozione di "disegno industriale" contenuta all'art. 2 n. 10 l.a..

Il gruppo decide quindi di concentrare i suoi lavori futuri in due direzioni. Anzitutto la predisposizione delle risposte alla question che il gruppo design di AIPPI Int. farà pervenire ai gruppi nazionali. In secondo luogo proseguire lo studio della disciplina esistente in tema di disegni e modelli / disegni industriali, concentrandosi nei prossimi incontri sui requisiti di protezione dei medesimi.

Milano, 1 dicembre 2011